

GIUSTIZIA

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

come anche sostenuto dal Direttore del DAP dottor Giovanni Tinebra, recentemente e comunque in più occasioni, il grande sovraffollamento delle carceri e la carenza degli organici stanno creando molti e diversi problemi non più sopportabili per i detenuti e gli operatori;

da più parti, dalle organizzazioni sindacali di categoria così come da diverse associazioni del volontariato, si evidenziano gravi problemi e disagi anche all'interno degli Istituti Penitenziari di Parma;

tali problemi sono essenzialmente determinati dalle gravi carenze di organico nelle varie categorie professionali: agenti, educatori, personale sanitario;

negli Istituti di Parma, tra Casa Circondariale e Casa di Reclusione, a fronte di una capienza ottimale di 350 persone, sono presenti circa 619 detenuti, di cui circa il 50 per cento stranieri;

a Parma sono detenute oltre 40 persone con *handicap* fisici che richiedono particolari attenzioni e cure e sono presenti un reparto ad alto indice di sicurezza con oltre 43 detenuti ed un 411 bis con 50 detenuti, che richiedono servizi di controllo specifici (traduzioni, piantonamenti, colloqui, ecc.);

a Parma, a differenza di altri Istituti Penitenziari, pur in presenza del 41 *bis* non è presente un reparto specializzato GOM;

nonostante le numerose sollecitazioni nei confronti dei rappresentanti del Ministero della Giustizia e del Dipartimento

dell'Amministrazione Penitenziaria, la carenza di organico consta ancora di oltre 100 unità;

risulta all'interrogante che le prestazioni sanitarie sono pressoché sospese —:

se il Governo conosca la grave situazione che riguarda gli Istituti Penitenziari di Parma, più volte descritta anche sulla stampa locale;

se corrisponde al vero la notizia di una prossima apertura di un reparto per tetraparaplegici e di un reparto EIV, senza aumento degli attuali organici;

se il Governo non ritenga necessario assumere tutte le iniziative utili a superare le difficoltà sopra descritte, al fine di garantire l'espletamento di tutti i servizi di istituto e, più in generale, la stessa sicurezza del carcere.

(2-00978) « Motta, Adduce, Bellini, Benvenuto, Bova, Capitelli, Carli, Cennamo, Fluvi, Grillini, Guerzoni, Luongo, Maran, Raffaella Mariani, Marone, Martella, Maurandi, Montecchi, Panattoni, Rognoni, Santagata, Susini, Trupia, Vigni, Zanotti, Zunino, Abbondanzieri, Battaglia, Bettini, Bimbi, Borrelli, Coluccini, Crisci, Di Serio D'Antona, Galeazzi, Giacco, Marcora, Sciacca, Carboni, Albonetti, Bielli, Bandoli ».

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta scritta:

GIORDANO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il 20 giugno del 1932 nella sede dell'Istituto nazionale delle assicurazioni con repertorio n. 128572, veniva stipulata una convenzione tra il Governatorato di